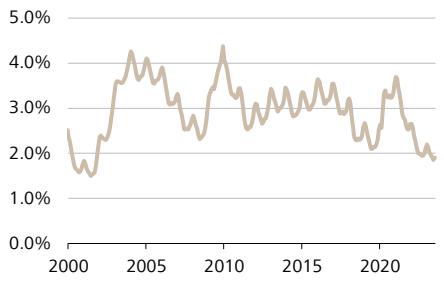
Commento sul mercato

Questa settimana la stagione delle comunicazioni è stata positiva. Nonostante lo slancio fornito dalle azioni dell'assicuratore Zurich, lo Swiss Market Index (SMI) si colloca ancora sul livello di metà gennaio.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Il mercato del lavoro va a gonfie vele
Tasso di disoccupazione in Svizzera



Fonti: SECO, Raiffeisen Svizzera CIO Office

A luglio il tasso di disoccupazione in Svizzera rimane per la terza volta consecutiva all'1.9%, il livello più basso da oltre 20 anni. Dal 2000, in media, il 2.9% della popolazione attiva era in cerca di lavoro. A livello cantonale il tasso oscilla tra lo 0.5% nell'Obvaldo e il 3.5% a Ginevra. Sebbene il mercato del lavoro reagisca con ritardo agli sviluppi congiunturali, la sua attuale forza offre margine per sopportare un indebolimento dell'economia. Al riguardo, è di supporto la persistente carenza di specialisti e forza lavoro.

IN PRIMO PIANO

Zoom limita l'home office
Dalla pandemia da coronavirus il fornitore di software per videoconferenze, Zoom, è la quintessenza dell'home office. Ora è proprio Zoom a dare una stretta al lavoro da casa.

IN AGENDA

Focus sui risultati aziendali
Oltre alle imprese dello SMI Alcon e Geberit, la prossima settimana oltre 30 aziende svizzere forniranno un resoconto sul primo semestre.

Borsa svizzera disorientata: Nonostante i risultati semestrali per lo più positivi, la Borsa svizzera non avanza. Le moderate prospettive congiunturali gravano infatti sull'umore degli investitori. A suscitare ottimismo sono stati i risultati semestrali del gruppo assicurativo Zurich che, rispetto all'esercizio precedente, pur realizzando nel primo semestre un utile aziendale leggermente inferiore, ha aumentato l'utile del 6% grazie all'andamento dei mercati dei capitali. A registrare un primo semestre forte è stata la banca online Swissquote: l'utile è infatti salito del 38% e, pertanto, l'istituto è stato indotto ad aumentare la previsione annuale. Spinti dall'andamento positivo delle operazioni su interessi, sono stati soddisfacenti anche i risultati relativi al primo semestre della Banca Cantonale di Berna. Che le cose vadano bene per le banche è stato messo in risalto anche dalla Banca Cantonale di Basilea, il cui risultato operativo nei primi sei mesi è cresciuto di un terzo circa. Risultati in crescita anche per il fornitore di attrezzature per il settore della comunicazione Ascom che, nel primo semestre, è tornato a realizzare utili, superando le aspettative del mercato. Da inizio anno i valori sono aumentati del 60% circa. I maggiori costi e il calo dei prezzi delle materie prime pesano sul risultato di Glencore, gruppo del settore delle materie prime con sede in Svizzera, chiaramente sotto il valore dell'esercizio precedente. Ciò si deve al fatto che il 2022 è stato un anno anomalo. Anche il produttore di acciaio Swiss Steel deve far fronte a un calo del volume delle vendite.

L'inflazione USA torna a salire: A luglio, rispetto al mese precedente, negli USA l'inflazione è salita dal 3.0% al 3.2%. Si tratta del primo aumento in un anno da quando, con il 9.1%, il tasso d'inflazione aveva raggiunto il picco. L'inflazione rimane però vicina al limite massimo del 2% auspicato dalla Banca centrale. Per questo non ci attendiamo un ulteriore rialzo dei tassi da parte della Fed. Segnali positivi arrivano infatti anche dall'inflazione di base, scesa dal 4.8% al 4.7%.

Calo dei prezzi in Cina: Mentre gli elevati tassi d'inflazione in tutto il mondo riducono il potere d'acquisto dei consumatori, su base annua i prezzi al consumo in Cina sono scesi dello 0.3% a fine luglio. Anche i prezzi alla produzione sono diminuiti del 4.4% segnando il decimo calo consecutivo. I dati sottolineano la dipendenza della Cina dalla congiuntura mondiale. Per supportare l'economia cinese servono ora programmi di sostegno.

Banche italiane sotto pressione: Questa settimana i corsi delle azioni delle banche italiane sono scesi, perché lo stato ha introdotto un'imposta sugli extraprofitti delle banche nazionali. Il vicepremier Matteo Salvini prevede entrate per «diversi miliardi» di euro, destinati a ridurre la pressione su famiglie e aziende che risentono dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. Questa misura è però un peso per gli investitori la cui quota di utile diminuisce. Inoltre il governo italiano potrebbe aver così messo freno alla fiducia nel mercato finanziario del paese. I corsi si sono ripresi leggermente solo quando il Ministero delle Finanze ha comunicato che vi è un limite massimo per le entrate provenienti dall'imposta straordinaria.

Imparare da Warren Buffett: L'investitore Warren Buffett mostra ancora una volta di essere una leggenda. Il suo veicolo d'investimento Berkshire Hathaway ha infatti convinto con la sua chiusura trimestrale. Le azioni sono quindi salite a un massimo storico. I motivi alla base del suo successo sono tra l'altro l'orizzonte d'investimento a lungo termine e il rispetto della strategia d'investimento. Inoltre Buffett utilizza le crisi per fare acquisti e punta su solide aziende finanziate. Principi d'investimento di successo, validi anche per i piccoli investitori.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.